

Sin.Base

Via Caffaro 2A/2 Genova – 010/ 8695707 – Fax 010 8693018
www.sinbase.org – info@sinbase.org

ANCORA UNA FIRMA: “ACCORDO” PER ASSUMERE AL SAN MARTINO 30 INFERMIERI PROFESSIONALI *INTERINALI* !!

Naturalmente l'azienda assumerà, grazie a tale “accordo”, infermieri interinali, non per dequalificare, non per indebolire contrattualmente tutti gli infermieri, ma perché *premurosamente vuol venir incontro, fare un favore ai propri dipendenti, e, soprattutto, per consentire loro le sacrosante ferie.*

Si tratta invece di un precedente gravissimo: per la prima volta il lavoro interinale entra nel nostro ospedale dimostrando, manco ce ne fosse bisogno,

- **che l'organico infermieristico è insufficiente, che l'azienda deve assumere infermieri !!**
- **che i tanto irreperibili infermieri professionali esistono e sono costretti al precariato.**
- **che a CGIL-CISL-UIL+UGL e loro colleghi firmaioli di simili accordi, della professione infermieristica *nun gliene po' frega' de meno.***

Qualcuno raggiungendo un record, la Cisl, ad es., che non ha lasciato passare neanche un mese dalla rara diffusione di un volantino con cui denunciava il precariato. Chiunque immaginerebbe da parte dei delegati firmaioli una difesa degli interessi dei lavoratori occupati e di quelli in cerca di occupazione. Non è così. Questa volta, tanto per cambiare scimmiettando l'azienda, giustificano la loro scelta aberrante con la scarsa partecipazione ai bandi di concorso da parte degli infermieri che poi, invece, *magicamente ricompaiono come lavoratori interinali!*

- **Dovremmo dedurne che gli infermieri preferiscano ai bandi i lavori stagionali ... si vede che devono raccogliere pomodori !!**
- **Dovremmo dedurne che il precariato è ambitissimo, forse perché permette di svernare senza problemi, anzi con molto, molto, tempo libero, magari per “ringraziare” questo bel sindacalismo” da reality e le agenzie interinali che lucrebbero su tale lavoro.**

Firmano tutto, ma parlando, bla, bla, bla, di “occupazione”, “professionalità” ma solo mirando al tesseramento ed al più al voto nelle occasioni elettorali, ma i risultati sono sempre ... balneari.

**Se la professione infermieristica è l'arte del fare,
in solo due mesi cosa potranno mai fare i precari? *Un San Martino tour?***

Questo “accordo”, di fatto, avalla una politica aziendale che di anno in anno riduce il numero degli infermieri nonostante un aumentato carico di lavoro ed il continuo *magna magna* sulla sanità.

Che questa sia la politica aziendale lo comprendiamo perfettamente, che sia una politica sindacale per i lavoratori lo neghiamo recisamente.

Siamo certi, certissimi, che tale accordo sarà presentato come una conquista da celebrare, magari il prossimo primo maggio cantando con Vasco “il mondo che vorrei” ... precario!

Sin.Base FSI/ADASS